



## CITTÀ DI NOVI LIGURE

---

### NUCLEO DI VALUTAZIONE

---

#### **Verbale della seduta del 19.06.2020: gestione ricorsi dipendenti avverso valutazione Dirigenti esercizio 2018**

L'anno 2020, il giorno 19 del mese di giugno, alle ore 11:55, presso il Palazzo Comunale di Novi Ligure, si è riunito il Nucleo di Valutazione nelle persone dei sigg.:

Pier Giorgio **Cabella**, Presidente  
Patrizia **Nebiolo**  
Marco **Rossi** (mediante collegamento Skype)

Constatata la regolarità della propria composizione, giusta deliberazione della Giunta Comunale 30.1.2019, n. 21, il Nucleo, con l'assistenza del dott. Davide Traverso, funzionario preposto al Controllo di gestione, procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, come di seguito riportato.

#### **Il Nucleo di Valutazione**

1) Richiama quanto riportato nel Verbale n. I/2019, punto 2;

2) Prende atto che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione 16.10.2013, n. 218, avente ad oggetto *"Misure organizzative in merito alla definizione del ciclo della performance, di cui all'art.4 del d.lgs. 150/2009, e definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance"* e successivo aggiornamento con deliberazione n. 30 del 13 febbraio 2019 ha disciplinato tra l'altro, al punto 5.8, la valutazione della performance del personale non dirigente e non titolare di posizione organizzativa, prevedendo che la produttività individuale sia *"erogata in base alla realizzazione di obiettivi individuati dal dirigente di appartenenza, sia individuali che di gruppo e comunque correlati agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione in sede di elaborazione del PEG. La valutazione tiene conto della qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, delle competenze dimostrate e dei comportamenti professionali e organizzativi"* e altresì definito, al punto 5.9, procedure di ricorso e conciliative.
- I Dirigenti e Responsabili P.O. hanno proceduto alla valutazione individuale per l'anno 2018 relativamente al personale di comparto assegnato;
- A seguito di detta valutazione, entro i termini previsti dal punto 5.9 sono pervenuti in forma scritta all'ufficio del Segretario Generale n. 3 ricorsi motivati da parte di 3 unità di personale.

3) Procede all'esame della documentazione raccolta, che in due casi comprende anche le memorie dei Dirigenti di riferimento, in accordo con il seguente ordine:

- 1) ricorrente 1 – prot. n. 32820 del 4/11/2019 e relativo sollecito di riscontro prot. n. 15377 del 10/6/2020;
- 2) ricorrente 2 – prot. n. 34771 del 20/11/2019, previa richiesta di accesso agli atti al Dirigente di riferimento prot. n. 27120 dell' 11/9/2019 in merito alla valutazione di colleghi appartenenti al medesimo ufficio, riscontrata positivamente con prot. n. 30644 dell' 11/10/2019 e prot. n. 32244 del 28/11/2019)
- 3) ricorrente n. 3 – consegna a mano al Segretario Generale in data 10 settembre, 17 settembre (1° integrazione), 24 settembre (2° integrazione), 2 ottobre (3° integrazione).

4) Avvia, nel medesimo ordine, l'audizione dei ricorrenti, convocati in accordo con la facoltà prevista al punto 5.9 del documento citato.

Alle ore 12:05 entra il ricorrente n. 1

- Il ricorrente n. 1, attualmente in pensione, nell'anno in argomento è in forze presso il I settore. Richiamando la documentazione a suo tempo trasmessa, espone brevemente le ragioni del ricorso. In particolare, non contesta la valutazione assegnata, pari al 100%, bensì la relativa commisurazione al trattamento economico, frutto di una errata proporzione matematica in quanto ritenuta basarsi verosimilmente sulla data di collocamento in pensione originariamente programmata, cioè 1° luglio, e non su quella effettiva, vale a dire 1° settembre. Il ricorrente segnala una prassi consolidata in cui non vengono definiti a monte gli obiettivi individuali, né monitorati in corso d'anno, a fronte di un aumento dei carichi di lavoro assegnati dal Dirigente negli ultimi tre anni.

Esaurita l'esposizione, alle ore 12:35 il Nucleo congeda il ricorrente n. 1 e procede alle determinazioni di competenza.

Partendo dall'assunto che la performance assegnata, pari al 100%, non è contestata, si prende atto delle osservazioni presentate in merito al criterio di proporzionalità ipoteticamente, ma verosimilmente, utilizzato nell'assegnazione del corrispondente trattamento economico.

Nondimeno, il Nucleo è competente esclusivamente in ordine alle contestazioni afferenti il punteggio attribuito in fase valutativa e non relativamente agli altri aspetti afferenti il calcolo della premialità da riconoscere.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo non ritiene pertanto accoglibili le motivazioni del ricorrente.

Alle ore 12:45 entra il ricorrente n. 2

- Il ricorrente n. 2, assegnato al V settore, richiama la documentazione trasmessa ed espone sinteticamente le motivazioni del suo ricorso, che contestano da un lato il riconoscimento non in misura massima del trattamento economico per un differenziale pari a euro 17,15 lordi, dall'altro, più in generale, la non rispondenza del trattamento economico ai carichi di lavoro assegnati. La personale valutazione della documentazione ricevuta in esito alla richiesta di accesso agli atti contesta la presunta mancata applicazione della meritocrazia, criterio che invece dovrebbe tenere conto anche di aspetti relativi ai carichi di lavoro, ritenuti dal ricorrente più importanti dal punto di vista quantitativo, a loro volta strettamente correlati alla presenza in servizio, maggiore rispetto agli altri colleghi dell'ufficio. Il ricorrente segnala altresì di essere stato penalizzato dagli effetti di un'organizzazione interna del lavoro non efficiente.

Esaurita l'esposizione, alle ore 13:15 il Nucleo congeda il ricorrente n. 2 e procede alle valutazioni di competenza.

Tenuto preliminarmente conto che la valutazione degli aspetti comportamentali va calata nel contesto organizzativo, il Nucleo prende atto dell'esigua differenza tra il trattamento economico massimo attribuibile e quello assegnato al ricorrente, gap che di fatto non consente l'individuazione di elementi oggettivi e decisivi per un'eventuale contestazione della valutazione effettuata dal Dirigente.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo non ritiene pertanto accoglibili le motivazioni del ricorrente.

- Alle ore 13:25 il Nucleo dà atto della comunicazione pervenuta da parte del ricorrente 3, assegnato al VII settore, nella quale esprime l'impossibilità a presenziare e richiede disponibilità per una nuova calendarizzazione dell'incontro. Il Nucleo si riserva temporaneamente di valutare la necessità di procedere ad una nuova convocazione e riesamina negli aspetti più significativi l'ampia documentazione trasmessa dal ricorrente, nonché la nota pervenuta dal Dirigente competente. Il ricorrente contesta la valutazione non piena sia per della parte legata all'obiettivo assegnato, penalizzata a causa dell'assenza dal servizio per mandato politico, sia per la parte legata ai comportamenti, che evidenzia un livello di collaborazione non ottimale con i colleghi. Il Dirigente, peraltro, esplicita i criteri adottati nella valutazione e nella conseguente graduazione della quantificazione economica di quegli obiettivi che, come nel caso di specie, richiedono attività/presenza continuativa.

Procedendo alle valutazioni di competenza il Nucleo, pur dando atto di quanto esposto dal ricorrente, concorda sul fatto che il criterio adottato dal Dirigente, sicuramente discrezionale, possa considerarsi del tutto logico e, pertanto, incontestabile anche alla luce della prestazione specificamente considerata.

Pertanto, in virtù dell'assenza del ricorrente, tenuto conto che la convocazione per l'audizione rappresenta una mera facoltà, non un obbligo, il Nucleo dà atto dell'eshaustività della documentazione pervenuta, valuta di non procedere ad una nuova convocazione e, considerando chiusa l'istruttoria, non ritiene accoglibili le motivazioni del ricorrente.

5) Raccomanda che i Dirigenti si impegnino in maniera più efficace nell'applicazione del sistema di valutazione del personale assegnato attraverso la corretta definizione e la puntuale attuazione delle fasi che qualificano la procedura di formulazione ed assegnazione degli obiettivi individuali.

Terminata la seduta il Nucleo si aggiorna a successiva data, ancora da concordare, per il prosieguo della valutazione dei Dirigenti.

La seduta è sciolta alle ore 14.

Pier Giorgio **Cabella**, Presidente

Patrizia **Nebiolo**, membro

Marco **Rossi**, membro